

ne resto contento, come è debito mio. Ma io supplicai la Santità Sua perchè le ne abbiano la perpetua nominazione; e ne ho ridotto la cosa a tal segno, che si può sperare che le siano ancora per averla. E similmente anco ottenni l'accesso del vescovato di Brescia, colla fatica ed industria da me dinotata alla Serenità Vostra; e seguendosi l'istessa strada, non dubito che si otterrà anche degli altri simili piaceri, e forse maggiori. Io ottenni poi anco questa Pasqua le due ultime decime in quel modo che io scrissi: sicchè io ne ho avuto quattro; ma queste con tanta maggior grazia di quelle di papa Paolo III, che nessuno ne ha da andare esente, eccetto i cardinali; ed essi Reverendissimi se ne sono conservati, per il disegno di Sua Santità, di volersene valer lei in questa guerra di Parma; la quale non volle che nè anco di esse decime la ringraziassi; avendomi protestato di non le aver date per grazia, ma per giustizia ad aiutare le provisioni di questo Stato per l'uscire della armata del Turco. E siccome le darà sempre per simili casi volentieri, così senza simil bisogno non le si abbiano mai a sperare; volendo lei così conservarle nella sua libertà ecclesiastica, che nè anco per sè stessa non le vuole mai mettere senza estrema necessità.

Tutti i Reverendissimi Cardinali sono quarantasei, i quali a perpetua memoria si noteranno. E dodici di questi segnati coll' asterisco (*), li ho conosciuti nello studio di Padova,

(1) Ho creduto superfluo cotesto elenco dei cardinali; ma non già il nome dei dodici, che studiarono nella celebre Università di Padova; e sono i seguenti:

Rodolfo Pio da Carpi, fatto cardinale nel 1536.

Gerolamo Morone, milanese, fatto cardinale nel 1542.

Cristoforo Madruzzo, trentino, fatto cardinale nel 1544.

Ottone Truchses, d' Augusta, fatto cardinale nel 1544.

Ranuccio Farnese, romano, fatto cardinale nel 1545.

Gerolamo Verallo, romano, fatto cardinale nel 1549.

Bernardino Maffei, romano, fatto cardinale nel 1540.

Reginaldo Polo, inglese, fatto cardinale nel 1536.

Jacopo Savelli, romano, fatto cardinale nel 1539.

Gerolamo Capodiferro, romano, fatto cardinale nel 1544.

Francesco Sfondrato, cremonese, fatto cardinale nel 1544.

Filiberto Ferrerio, vercellese, fatto cardinale nel 1549.